



## LAVORATORI FRAGILI E GENITORI DI FIGLI UNDER 14 COME CAMBIA LO SMART WORKING

Con l'approvazione della **Legge di Bilancio 2023** cambiano le regole dello smart working semplificato, quello disciplinato dalla normativa emergenziale in questi ultimi due anni.

**Dal 1° gennaio 2023 lo smart working ritorna alle regole vigenti prima della pandemia: l'accordo individuale torna a essere obbligatorio per la generalità dei dipendenti, con la sola eccezione dei lavoratori fragili.**

### LAVORATORI FRAGILI

Grazie ad un emendamento al testo della Legge è stata introdotta la **proroga** per l'accesso al regime di **smart working semplificato** per i **lavoratori fragili**, l'unica categoria per cui resta in vita un diritto soggettivo al lavoro agile.

Nello specifico, si fa riferimento a soggetti affetti da gravi forme di disabilità, a pazienti oncologici e agli immunodepressi, secondo le condizioni individuate dal decreto 4 febbraio 2022 del ministro della Salute.

**Per questi lavoratori il termine di scadenza del 31 dicembre slitta al 31 marzo del prossimo anno.**

### GENITORI CON FIGLI UNDER 14

Nel nuovo provvedimento non c'è nessun richiamo alla **proroga del lavoro agile** per i **genitori dipendenti del settore privato con figli fino ai 14 anni**, che quindi resta in vigore solo fino al **31 dicembre 2022**.

Questa categoria risulta quella maggiormente colpita dalla mancata proroga, dopo che nel 2022 ha beneficiato sia del regime semplificato previsto per tutti, sia della norma che assegna il diritto a svolgere il lavoro agile, a condizione che sia compatibile con l'organizzazione aziendale.

Per questi lavoratori, la possibilità di continuare a svolgere l'attività, in tutto o in parte, in modalità agile dipenderà dalla **stipula di un accordo individuale** con il datore di lavoro, contenente tutti i requisiti minimi previsti dalla legge 81/2017. Le imprese devono, quindi, attrezzarsi rapidamente, qualora intendano mantenere in vita questa forma di lavoro per i genitori con figli; qualora, invece, non vogliano confermare tale flessibilità organizzativa, non è richiesta formalmente alcuna comunicazione, anche se parrebbe opportuno informare i dipendenti della fine del regime speciale.

La FABI, unitamente alle altre Organizzazioni Sindacali, è già intervenuta informalmente con Federcasse per l'estensione della proroga anche per l'assistenza ai figli/e under 14, come occorso anche in passato.

Nei prossimi giorni ribadiremo unitariamente per iscritto tale richiesta alla associazione di categoria per sensibilizzare le «differenze» praticate nel Credito Cooperativo.

